



C. RIZZI

DUE CLASSI DI LUGO VINCONO IL PREMIO 'TROISI' CON UN VIDEO-INCHIESTA

Gli studenti delle classi III A meccanici e III A elettronici dell'Itis 'Marconi' di Lugo ricevono oggi a Tirrenia il premio europeo 'Massimo Troisi' per il miglior cortometraggio nel genere commedia. Su proposta dell'insegnante Laura Baldinini i ragazzi hanno realizzato un video-inchiesta sul Centro giovani di Lugo. Per lo stesso concorso sarà premiato anche il Comune di Ravenna, giunto primo nella categoria turismo per due spot di 20 secondi sul mosaico e la città d'arte.

SERVIZIO A PAGINA X

MALATTIE RESPIRATORIE

Convegno oggi a Lugo

LUGO - Si tiene questa mattina a partire dalle ore 8.30 al Teatro Rossini, il simposio "Eduardo Spada" dedicato alle "Malattie respiratorie nel terzo millennio" ed organizzato dall'Ausi per ricordare il Direttore del reparto di Pneumologia dell'Ospedale di Lugo scomparso alcuni mesi fa. Il convegno sarà presieduto da Stefano Liverani, Direttore sanitario dell'Ausi

MOSTRA

"Tratti di...donna"

LUGO - Inaugura oggi alle ore 17 la mostra "Tratti di... donna", ospitata nei locali della Farmacia Ospedale Vecchio di Lugo in corso Garibaldi. Ad essere esposte saranno circa sessanta opere, tra le quali dipinti, disegni e ceramiche realizzate nell'ambito dei laboratori di pittura e di ceramica, promossi dal Comune di Lugo e condotti da Massimo Brancaleoni, Elisa Grillini e Laura Sughì. Alla cerimonia di inaugurazione prenderà parte anche Clara Caravita, assessore alle Pari Opportunità. La mostra, allestita grazie al contributo della Banca di Romagna, rimarrà aperta sino al 28 ottobre, tutti i giorni dalle ore 15 alle 18.

ARRIVATO IERI DAL PORTO DI LIVORNO IL PRIMO CONVOGLIO CARICO DI CONTAINER

Centro merci decolla con i treni

E sui binari viaggiano anche materiali inerti, provenienti dalla Liguria, destinati all'edilizia. Si intensificano in tal modo i collegamenti tra il porto di Ravenna e quelli del Tirreno

Lugo Terminal, la piattaforma logistica del Centro merci intermodale, sta decollando grazie all'aumento di attività nei trasporti ferroviari. Proprio ieri pomeriggio è arrivato il primo convoglio ferroviario di containers che rende operativo l'accordo siglato nei giorni scorsi tra Lugo Terminal e il porto di Livorno. In tal modo diventa sempre più realtà l'auspicio collegamento ferroviario merci tra il porto tirrenico e quello di Ravenna. Il terminal lughese ha chiesto per ora alle Ferrovie cinque convogli in andata e altrettanti per il ritorno, mentre a due compagnie genovesi del settore sono stati richiesti containers vuoti, pronti per essere utilizzati, da stoccare nell'apposito piazzale del Centro merci lughesi. I containers sono destinati a contenere vari materiali, in particolare piastrelle e ceramiche, con l'obiettivo di potenziare sempre di più i collegamenti tra l'Adriatico e il Tirreno. L'arrivo al Centro merci di Lugo del primo treno con container avviene a un mese di distanza dall'approdo del primo carico di legname, proveniente dal Nord Europa: in quel caso si trattava di un carico trasportato per

Imola Legno. E ora si sta intensificando l'attività anche in un altro importante settore, quello dei materiali inerti, merce molto appetita dalle aziende costruttrici della provincia e sempre più rara a causa della contrazione delle attività estrattive nelle cave locali, così che spesso ci si rivolge alla Croazia, ad esempio, per la ghiaia. Da 10 giorni arrivano a Lugo materiali estratti sull'Appennino ligure e toscano e trasportati per ferrovia, a partire dalla Pontremolese. Soddisfazione per le attività del Centro merci viene espressa da Enzo Poli ed Erio Gamberini, rispettivamente presidente e direttore di Lugo Terminal: «Eravamo in pochi a crederci quando Lugo Terminal è nata, ma il futuro della logistica e dei trasporti via rotaia appare molto promettente. Anche perché occorre considerare i vantaggi per tutti, dal minor traffico pesante nelle strade, all'ambiente e, nel caso degli inerti, all'opportunità di rifornirsi di materiali italiani. Il nostro obiettivo è di raggiungere la piena operatività entro un anno e mezzo, arrivando al target di 700mila tonnellate l'anno di merci transitate».

Valeria Giordani

GRANDE SODDISFAZIONE ALL'ITIS PER LA VITTORIA DEL VIDEO NEL CONCORSO 'TROISI'

«Premiato il lavoro di gruppo dei ragazzi»

Con il filmato 'La parola all'inviato speciale', video-inchiesta sulla nascita, lo sviluppo e le caratteristiche del Centro giovani 'Padre Leo Commissari' di Lugo, gli studenti delle classi III A meccanici e III A elettronici

ragazzi lughesi che vogliono organizzare un'iniziativa per stare insieme. Decidono di cercare uno spazio che permetta loro di realizzare questo desiderio, chiedendo informazioni ai pasanti. Finalmente trovano qualcuno

da parte degli studenti, di maggiori competenze nel linguaggio giornalistico e filmico. La realizzazione del video è stata infatti preceduta da una prima fase teorica, gestita da Thomas Cicongni, sull'uso del linguaggio cinematografico e dei mezzi di ripresa ed alla elaborazione di una sceneggiatura, completata con le riprese compiute all'esterno, nelle vie della città, o al Centro giovani. Il montaggio è stato realizzato grazie ad apparecchiature messe a disposizione dal Centro 'Gulliver' di Alfonsine. Tutto è nato, spiega l'insegnante Laura Baldinini, «dalla pro-



L'insegnante Laura Baldinini con i ragazzi autori del filmato (Foto Veca)

che li indirizza al Centro giovani, dove vengono accolti dall'operatore, pronto ad accompagnarli nella struttura e ad illustrare le attività del centro, fra cui la sala prove musicali. I ragazzi capiscono allora di aver trovato il luogo giusto per realizzare le loro idee: decidono di fermarsi lì e di organizzare un concerto per gli altri giovani. Il filmato rientra nell'ambito di un progetto più ampio, finanziato dal Provveditorato agli Studi di Ravenna, e finalizzato a favorire l'acquisizione,

postata elaborare un video legato a iniziative locali per educare i ragazzi al linguaggio filmico. Il Provveditorato agli Studi ha appoggiato il progetto finanziandolo per un milione e 800mila lire e i ragazzi sono stati veramente bravi, soprattutto perché hanno imparato a lavorare insieme. Hanno spento pomeriggi impegnati nelle riprese, senza stancarsi mai su qualche scena doveva essere ripetuta più volte. E ora questa grande soddisfazione del premio europeo dedicato a Troisi. E' stata veramente una bella sorpresa».

Trentacinque strade private sono diventate comunali

Oltre trenta strade private esistenti nel territorio comunale lughese sono state acquisite al patrimonio del Comune di Lugo con una delibera adottata dalla Giunta. Si tratta di vie classificate come private, ma di fatto destinate ormai da decenni ad uso pubblico, realizzate nell'ambito di lottizzazioni attuate negli anni '60-'70. Questo l'elenco delle strade private diventate pubbliche. A Lugo: via Bizet, via

Buozzi, via Caprera, via Conti di Cunio, via degli Estensi, via degli Sforza, via del Limite, via Deledda, via Di Vittorio, via fratelli Montanari, via Gessi, via Grandi, via Graziani, via Isola, via Monte Grappa, via Mozart, via Pagano, via Pasubio, via Ponte delle Rocche, via Portella delle Ginestre, via Rossi Martinetti, via Rotondi (già Tani), via Rovereto, via Salvemini, via Tani, via Tasso,

via Uguccione della Faggiuola, via Vivaldi, via Wagner. A Voltana: via Frank, via Tolstoj, via Zola. A Santa Maria in Fabriago: via Fenati e via Cardinal Staffa e a Giovecca, via Ferrara. «Seppure con un discreto ritardo rispetto ai tempi annunciati, di cui mi scuso con i cittadini interessati — afferma il sindaco di Lugo, Maurizio Roi — siamo riusciti a risolvere un problema piuttosto complicato.

Infatti, le strade private in questione sono state realizzate oltre trent'anni fa ed è stato piuttosto difficile reperire la documentazione necessaria per acquisirle al patrimonio comunale. E' stato necessario eseguire approfondite ricerche che hanno inevitabilmente allungato i tempi rispetto al previsto. Oggi però il problema è stato risolto dal punto di vista giuridico, le strade in elenco sono

diventate di proprietà comunale e, di conseguenza, verranno inserite nei piani di manutenzione predisposti annualmente dall'amministrazione comunale, in base alle priorità d'intervento individuate. Riteniamo in questo modo di aver dato una risposta soddisfacente a molti cittadini costretti ad accollarsi gli oneri di manutenzione di strade private che da decenni erano diventate di fatto di uso pubblico».

CONCORSO

E' arrivato alla sua quarta edizione il concorso "Là dove si inventano i sogni" riservato alle studentesse e alle donne

Via libera alle donne poetesse

Nuova Diano Zedù

LUGO - A tutte le donne dotate di vena poetica e di creatività, il Comune di Lugo dedica anche quest'anno il concorso di poesia al femminile, dal titolo "Là dove si inventano i sogni", promosso dagli assessorati alle pari opportunità, pubblica istruzione e cultura e dalla Biblioteca Trisi, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo.

Si tratta della quarta edizione di questo concorso rivolto alle studentesse che frequentano le scuole medie superiori di Lugo (1° categoria) e a tutte le donne che abbiano compiuto i 14 anni di età e siano residenti nella Regione Emilia Romagna (2° categoria).

Gli elaborati andranno consegnati o inviati entro il 19 gennaio 2002, in busta chiusa e senza l'indirizzo del mittente, in cinque copie dattiloscritte non firmate.

All'interno di questa busta dovrà essere inserita una seconda busta chiusa, contenente, in un unico foglio, nome e cognome dell'autrice, luogo e data di nascita, professione, indirizzo, numero di telefono, firma dell'autrice, autorizzazione al trattamento dei dati personali in base alla legge a tutela della privacy.

La busta esterna, accanto all'indirizzo del destina-

tario che è Segreteria concorso di poesia, Biblioteca comunale "F. Trisi", piazza Trisi 19 - 48022 Lugo (Ra), deve riportare la categoria per la quale si partecipa al concorso.

E' possibile iscriversi ad una sola delle due categorie, presentando un numero massimo di tre poesie di propria produzione, inedite,

a tema libero e in lingua italiana. E' indispensabile rispettare le procedure richieste, pena l'esclusione dal concorso.

I testi verranno esaminati e valutati da una giuria nominata dall'Amministrazione comunale.

Saranno premiate le prime tre opere classificate per ciascuna categoria di

partecipanti. La premiazione che si terrà presso il Teatro Rossini di Lugo nel mese di marzo 2002, prevede per le prime classificate la somma di un milione di lire ciascuna, per le seconde seicentomila lire e le terze trecentomila lire.

La giuria potrà inoltre segnalare opere meritevoli. **Stefania Rinaldi Ceroni**

DAL CENTRO MERCI AL PORTO Passa da Lugo la via più breve per il Tirreno

Si intensificano i collegamenti ferroviari tra il porto di Livorno e il Centro merci di Lugo, dove ieri è arrivato il primo treno carico di container proveniente dal Tirreno. E dallo scalo lughese poi i prodotti trovano ben presto la strada verso Ravenna. Così diventa sempre più realtà il collegamento sui binari tra il porto ravennate e quelli del Tirreno.

SERVIZIO A PAGINA X

M. Rinaldi Ceroni

Nei menù delle scuole materne e degli asili nido di Lugo, Fusignano e Bagnacavallo i bambini hanno a disposizione prodotti biologici

Nei piatti dei bambini solo prodotti di qualità

Nuovo Gruppo
 29/10

LUGO - Deciso cambio di rotta per quanto riguarda l'alimentazione dei bambini al di fuori delle loro abitazioni. Da lunedì scorso infatti nei menù delle mense degli asili nido e delle scuole dei Comuni di Lugo, Bagnacavallo e Fusignano sono stati inseriti, in modo continuativo, prodotti biologici, quali pasta di semola, riso e pasta di semola integrale.

Una svolta significativa dunque in questo periodo nel quale la discussione sugli Ogm e sull'alimentazione in genere attira l'attenzione di tutti. Una scelta, quella del biologico, voluta dalle tre Amministrazioni comunali in collaborazione con Azienda Usl e società Lugo Catering, messa in atto dopo aver registrato i buoni risultati ottenuti con una sperimentazione avviata negli scorsi mesi di aprile e maggio e che ha interessato circa trecento alunni di età compresa tra i tre e i tredici anni. In questo periodo, nelle mense scolastiche sono stati serviti piatti a base di pasta biologica per undici volte ed alla fine di ogni refezione sono stati poi pesati gli scarti e ritirati questionari di gradimento compilati dagli alunni e dai loro insegnanti.

Nelle prime tre settimane i pasti biologici sono stati introdotti senza comunicarlo preventivamente agli alunni, mentre nelle successive tre settimane il test è stato attuato avvisando preventivamente i consumatori sull'origine del prodotto. A seguire la sperimentazione non sono mancati gli esperti dell'Azienda Usl i quali, con la collaborazione del Comune di Lugo e della Lugo Catering, hanno anche provveduto ad esaminare tutti i questionari di gradimento raccolti, confrontando le pesature di scarti di pasta, elaborando i dati e firmando il rapporto finale, dal quale risulta che gli alunni



hanno apprezzato la pasta biologica in misura superiore a quella non biologica. "L'inserimento di pasta biologica nelle mense scolastiche - spiega Clara Caravita, assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Lugo - è un passo avanti nel miglioramento della qualità complessiva dell'offerta. Infatti il biologico è un prodotto alimentare ottenuto secondo una particolare tecnica colturale che prevede l'utilizzo di con-

cimi naturali, la rotazione delle colture, il divieto di usare diserbanti chimici e fitosanitari di sintesi. La scelta di introdurre prodotti biologici nei menù delle mense scolastiche è stata adottata solamente in seguito alla sperimentazione che ha dato esito positivo e sarà cura ora delle Amministrazioni comunali interessate verificare in modo costante, insieme all'Azienda Usl, a Lugo Catering e alle Commissioni mensa, il gradimento della pasta biologica e, allo stesso tempo, della qualità complessiva dei pasti serviti". L'avvento

sulle tavole di scuole ed asili della pasta biologica non comporterà, per gli oltre 2500 bambini interessati, aumenti nel prezzo delle rette e non sarà necessario nemmeno accrescere la spesa per le Amministrazioni comunali: "Per il momento tutto resta come prima - spiega Giovanni Dirani del Comune di Lugo - dato che non sono previsti aumenti di costi. In futuro, dopo la verifica con Lugo Catering prevista nel mese di gennaio, se le spese aumenteranno ne discuteremo".

Marco Pirazzini

FORSE SI FARA' "LUGO DONA"

E' quasi tutto pronto per la mostra natalizia

LUGO - Si deciderà in maniera definitiva solamente in questi giorni la sorte di "Lugo Dona". Dopo le riunioni tra i rappresentanti dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna ed i referenti delle associazioni di categoria, è giunto infatti il momento del verdetto per quanto riguarda la nuova fiera che dovrebbe svolgersi per la prima volta sotto il loggiato del Pavaglione nel periodo pre-natalizio e rendere la città di Lugo fulcro di tutto il territorio per gli acquisti ed i regali di fine anno in un'ottica strettamente commerciale.

Le probabilità che "Lugo Dona" si possa svolgere, concretizzando d'un colpo un'idea nata già lo scorso

anno ma risultata poi irrealizzabile per mancanza di tempo, sembrano essere comunque piuttosto buone, salvo soppresse dell'ultima ora. Nell'incontro svoltosi tra Daniele Bassi, responsabile dell'Associazione Intercomunale per gli Eventi Espositivi, Antonio Gioiellieri, assessore lughese alla Programmazione Economica, ed i portavoce di Ascom, Confesercenti, Fapa, Contartiglianato e Cna, si è discusso di un regolamento che, se approvato, garantirebbe una programmazione a lungo termine della manifestazione, fissando alcuni punti basilari dai quali svilupperebbe idee future con la certezza di realizzare ogni anno la fiera nel mese di dicembre.

Il periodo individuato per "Lugo Dona 2001" è quello compreso tra il 7 ed il 16 dicembre e la bozza d'accordo prevede inoltre che le aziende partecipanti debbano essere iscritte alla Camera di Commercio. La precedenza verrà poi accordata ai commercianti del comprensorio lughese e negli stand saranno esposte prevalentemente merci e prodotti tipici del Natale. Non saranno tenuti inoltre in considerazione punti vendita che potrebbero trovarsi in contrasto con i negozi già presenti all'interno del Pavaglione, evitando dunque doppioni e concorrenza sugli stessi prodotti.

Tra il 7 e il 16 dicembre è il periodo individuato per l'iniziativa "Lugo Dona"

Il progetto di "Lugo Dona" nelle intenzioni dei promotori, ed in prima battuta

della società mista a maggioranza pubblica Romagnola Promotion alla quale è stata affidata l'organizzazione, dovrebbe coinvolgere tutto il territorio dei dieci Comuni dell'Associazione della Bassa Romagna e presentare nell'area del Pavaglione 54 box, 180 alberi di Natale, addobbati ed alti due metri e mezzo, 650 piantine di sottobosco ed infine un giardino centrale nel piazzale del quadriportico lungo 42 metri. Un piano di lavoro imponente dunque che comprenderebbe anche la possibilità di servirsi, nel caso in cui le imprese espositrici non disponessero di personale proprio, di hostess fornite dall'organizzazione per presidiare gli stand.

MP

PROPOSTA DA PAOLO PARMIANI

Continua anche quest'anno la sfida di «Teatrotutti»

LUGO - Alcuni andranno in "settimana", una strana classe per un percorso scolastico, altri saranno al loro "debutto". In mezzo, le più diverse "ripetizioni", non certo sinonimo, in questo caso, di valutazioni negative. Saranno i trenta, o forse qualcuno in più, ragazzi che verranno ammessi, ovviamente all'interno (per ovvie esigenze sceniche) del numero chiuso, alla settima edizione della Scuola di Teatro diretta da Paolo Parmiani.

Un progetto nato come una "sfida" lanciata dal Gruppo Teatrale "La Compagine" e dalle Acli lughesi, fatto proprio dall'Istituto Maria Ausiliatrice, per dare alla Città di Lugo "predisposta al teatro", un'opportunità in più di "fare teatro" oltre che di guardare teatro. Il contributo economico del "Centro per le famiglie" del Comune di Lugo ne ha quindi agevolato la realizzazione con-

sentendo l'iscrizione alla scuola a prezzi accessibili, appunto, per le famiglie.

La scuola, anche quest'anno, si terrà nei mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile e maggio, con una lezione settimanale di due ore,

nella serata del lunedì, presso il teatro dell'Istituto Maria Ausiliatrice di Via Torres 35, dove occorre rivolgersi per le iscrizioni. Sono previste due classi: quella dei ragazzi delle scuole medie inferiori (con lezione dalla 18 alle 19,45) e quella dei ragazzi delle superiori, universitari o lavoratori sino a 25 anni (dalle 20,45 alle 22,30).

"Teatrotutti, il gioco dell'attore" si concluderà anche quest'anno con la messa in scena, in maggio, di uno spettacolo, proprio per la sua caratteristica di laboratorio che intende coinvolgere direttamente i ragazzi, appunto, nel "gioco dell'attore".

Arrigo Antonellini

Un progetto nato dalla collaborazione del gruppo "La Compagine", le Acli lughesi e l'Istituto "Maria Ausiliatrice"

Nuovo Gruppo
 29/10

La prossima edizione della Contesa Estense rischia di vedere come partecipanti solamente tre dei quattro tradizionali rioni cittadini

«Cento» contro tutti

LUGO - La prossima Contesa Estense di Lugo potrebbe svolgersi in tono minore, senza una parte di quei partecipanti che l'hanno sempre resa avvincente garantendo la giusta attenzione su questo evento. Il Palio 2002 rischia infatti di subire una riduzione nel contesto agonistico con gare disputate solamente fra tre contrade invece della tradizionali quattro nelle quali è suddivisa la città di Lugo. Se la polemica tuttora in atto non si placcherà il Rione Cento potrebbe infatti non scendere in piazza e dunque non partecipare al tiro della Caveja, al Palio dei Musici ed a quello degli Sbandieratori.



La voce su litigi e scontri a muso duro tra Ente Palio e Rione Cento circolava ormai da diverso tempo ma una sorta di conferma ufficiale è giunta in occasione della festa della contrada rossonera, manifestazione durante la quale i volontari hanno distribuito a tutti i presenti un volantino dal titolo "I contradaiooli devono sapere che..." nel quale sono state espresse le ragioni del dissidio secondo il Comitato direttivo di Cento. Ed un primo motivo di dissenso giunge dalla collocazione temporale del grande evento cittadino: "L'Ente Palio e gli altri tre Rioni - si legge nel comunicato - hanno deciso di

spostare il Palio della Caveja dalla Sagra di San Francesco al 15 maggio, ricorrenza di Sant'Illaro". Un altro punto di frizione è invece legato al riconoscimento dei confini delle diverse contrade: "Da troppi anni - scrive ancora il Comitato Direttivo di Cento - il Rione Madonna delle Stuoie fa riferimento in pubblicazioni e presentazioni storiche ad una parte di territorio che rappresenta il cuore del nostro Rione, ovvero l'attuale Corso Garibaldi".

Lo scontro risulta quindi piuttosto duro e un confronto sereno tra le parti appare piuttosto difficile: "I vari in-

contri organizzati per tentare di raggiungere un accordo non hanno portato alcun esito se non quello - dicono ancora i responsabili del Rione Cento - di ignorare categoricamente le nostre opinioni. La nostra convinzione nel mantenere le tradizioni del Rione e della Sagra ad esso legata ci hanno impedito di aderire al loro progetto. Il Magistrato dell'Ente Palio ed i presidenti degli altri Rioni ci hanno quindi punito con onerose ammende, trattenendo il contributo comunale, con una squalifica dal Palio 2002 e da qualsiasi gara nazionale, adducendo futili ed ingiustificati motivi. I con-

tradaiooli devono sapere che il Rione Cento, deluso da tali prese di posizione e tradito nella fiducia dalle persone che rappresentano l'istituzione Ente Palio, non intende più aderire a tale associazione". Toni duri dunque, per uno scontro che potrebbe davvero portare ad una Contesa Estense ridotta e non all'altezza delle aspettative anche se i margini per una mediazione tra le parti non mancano, cercando di chiarire anche i motivi, definiti "ingiustificati" dai rappresentanti del Rione Cento, che hanno portato alla squalifica della contrada rossonera.

Marco Pirazzini

VIABILITA' *Mello Bruno 2010*

Entro breve il comune assicura i lavori

LUGO - Quello della viabilità nel centro di Lugo, con il difficile rapporto tra ciclisti, pedoni, automobili e mezzi pesanti, sembra essere davvero l'argomento principale di discussione nelle ultime settimane.

Le polemiche infatti non mancano e se da una parte le associazioni ambientaliste hanno attaccato il Comune chiedendo una maggiore tutela di coloro che si muovono a piedi oppure in bicicletta, anche i semplici cittadini hanno fatto sentire la loro voce a più riprese puntando il dito su situazioni difficili ed episodi emblematici.

Come se non bastasse infatti gli incroci del Circondario, sui quali si interverrà in due zone con la creazione di rotonde, nei giorni scorsi si è parlato anche delle zone più interne al centro storico lughese come le intersezioni tra via Ricci Curbastro, via Giordano Bruno e via Tellarini dove gli incidenti hanno sempre avuto una frequenza troppo alta.

E così, dopo gli attacchi, ecco giungere la difesa d'ufficio dell'Amministrazione comunale, affidata ancora una volta a Secondo Valgimigli, assessore al Traffico ed alla Mobilità: "Il tema della sicurezza è uno dei punti principali del nuovo Piano Urbano del Traffico approvato recentemente che prevede vari interventi destinati a ridurre la veloci-

tà di marcia dei veicoli, in tutto il centro storico, a 30 km orari. Per ridurre la velocità - dice Valgimigli - si procederà realizzando tratti di strada rialzata e restringendo la carreggiata tramite l'installazione di elementi di arredo urbano. Tali interventi saranno effettuati gradualmente in tutte le porte di accesso al centro storico, a partire da corso Matteotti dove i lavori inizieranno a breve, e negli incroci più pericolosi fra cui anche quello di via Ricci Curbastro, Tellarini e Giordano Bruno. Il Piano Urbano del Traffico prevede quindi una serie di interventi per rendere più sicura la circolazione, prima di tutto per le categorie più a rischio come ciclisti e pedoni". Ed i lavori dovrebbero iniziare entro breve soprattutto nei punti critici: "La messa in sicurezza dell'incrocio via Ricci Curbastro, Tellarini, Giordano Bruno è prevista nel Piano Traffico ma, in attesa di interventi più consistenti, già nelle prossime settimane sarà realizzata su quell'incrocio la segnaletica orizzontale. Infine vorrei ricordare che gli agenti di Polizia Municipale - conclude Valgimigli - sono costantemente impegnati su tutto il territorio comunale ad effettuare controlli sulla velocità, i quali comportano spesso l'elevazione di contravvenzioni".

M. P.

CENSIMENTO

Anche nel territorio lughese è stata avviata la distribuzione dei questionari per il censimento della popolazione e delle imprese. Pronto anche un numero verde

Tutti i numeri del lughese

LUGO - Hanno preso il via lunedì scorso anche sul territorio lughese i censimenti generali previsti a livello nazionale che serviranno ad inquadrare con un'ottica più attuale e maggiormente dettagliata tutta la situazione del comprensorio. Circa quaranta incaricati, muniti di tesserino di riconoscimento e dunque facilmente individuabili a scanso di equivoci e di tentativi di truffe soprattutto ai danni delle persone anziane, hanno già iniziato dunque il loro percorso nelle case dei cittadini e nelle strutture pubbliche per quello che risulta essere il quattordicesimo censimento della popolazione locale e delle abitazioni presenti, nonché l'ottavo censimento per i settori dell'industria e dei servizi.

La raccolta di tutti i dati sarà effettuata in due fasi successive. Nella settimana compresa tra il 15 ed il 21 ottobre si provvederà infatti alla distribuzione dei questionari da compilare, mentre dal 23 ottobre all'11 novembre gli stessi moduli verranno ritirati per dare inizio all'elaborazione dei dati accumulati ed alla formula-

zione dei primi risultati.

Le informazioni richieste nei questionari andranno riferite al 21 ottobre per quanto riguarda il censimento della popolazione ed al 22 dello stesso mese per le imprese e le industrie del territorio.

Per evitare errori ed incomprensioni inoltre, eventuali dubbi al momento della compilazione della varia modulistica potranno essere risolti telefonando al numero verde 800.294.294 messo a disposizione per il censimento in questione. In ogni caso, i rilevatori che consegneranno e successivamente ritireranno il questionario potranno offrire la loro collaborazione anche per la compilazione in ogni sua parte.

Il censimento di questi ultimi mesi del 2001 sarà ricordato inoltre come il primo con il quale saranno censiti tutti gli enti, le istituzioni e le fondazioni, ma anche altri circoli ricreativi e di aggregazione come le associazioni sportive, quelle culturali, enti di volontariato e di ricreazione di tutto il territorio comunale lughese.

Marco Pirazzini